



# COMUNE DI PIOMBINO DESE

PROVINCIA DI PADOVA



ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 131 DEL 04/05/2023

**Oggetto: 1. "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA INFANZIA "WALT DISNEY" FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN POLO D'INFANZIA" CUP B42C22000220006;**  
**2. "REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE INSERITO NEL NUOVO POLO D'INFANZIA DEL COMUNE DI PIOMBINO DESE" CUP B45E22000320006;**  
**PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - CIG PROCEDURA DI GARA 9799359EDA**  
**DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA E IMPEGNO DI SPESA DI GARA**

SERVIZI TECNICI  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che con il Regolamento (UE) n. 2021/241 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- che con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Regolamento (UE) 2018/1046, stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- che ai sensi dell'art. 1 c. 1042, della L. n. 178/2020 con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- che ai sensi dell'art. 1 c. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- che ai sensi dell'art. 1 c. 1044 della L. n. 178/2020 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- che l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

RICHIAMATO l'avviso pubblico n. 48047 del 2/12/2021 del MIUR per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

ATTESO che:

- il Comune di Piombino Dese in relazione a detto avviso pubblico ha presentato due candidature;
- con decreto n. 74 del 26.10.2022 il Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione ha comunicato l'avvenuto finanziamento di entrambe le candidature, aventi per titolo:
  1. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA WALT DISNEY FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN POLO D'INFANZIA - CUP B42C22000220006;
  2. REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE INSERITO NEL NUOVO POLO DI INFANZIA DEL COMUNE DI PIOMBINO DESE - CUP B45E22000320006;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 17.11.2022, con la quale viene dato l'indirizzo al responsabile dei Servizi Tecnici di assumere ogni iniziativa ed ogni attività procedimentale con celerità al fine di dare attuazione all'obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale mediante utilizzo dei fondi PNRR afferenti alla "MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

CONSIDERATO che in data 26.11.2022 il Comune di Piombino Dese ha sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "Realizzazione nuovo asilo nido comunale inserito nel nuovo polo di infanzia del Comune di Piombino Dese CUP B45E22000320006", successivamente firmato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in data 28.11.2022, connesso all'accettazione del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 -Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: degli asili nido alla Università - Investimento 1.1 "piano per asili nido e scuole infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU per il contributo di € 996.000,00;

CONSIDERATO che in data 26.11.2022 il Comune di Piombino Dese ha sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "Demolizione e ricostruzione della Scuola dell'Infanzia Walt Disney finalizzata alla creazione di nuovi posti e di un polo d'infanzia CUP B42C22000220006", successivamente firmato dal Ministero di Istruzione in data 28.11.2022, connesso all'accettazione del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 -Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: degli asili nido alla Università - Investimento 1.1 "piano per asili nido e scuole infanzia e servizi di educazione e cura



<b>2</b>	<b>COSTI PER LA SICUREZZA "NON" SOGGETTI AD OFFERTA</b> Oneri derivanti da Opere e Lavori da eseguire in Economia (Manodopera, Noli, Trasporti, ecc.) opere provvisoriale e costi "speciali" per la sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	€	18.000,00	87.000,00	
	<b>IMPORTO TOTALE COSTI NON SOGGETTI AD OFFERTA</b>	€			<b>€ 105.000,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		€	<b>626.011,28</b>	<b>2.974.684,93</b>	<b>3.600.696,21</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>					
	Oggetto dell'intervento	valuta	Importo Nido	Importo Infanzia	importo totale
<b>3</b>	<b>ONERI DERIVANTI DA INTERVENTI PER ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI, LAVORI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE E SPESE GENERALI</b>				
	a) allacciamenti e interventi degli Enti Gestori dei sottoservizi - Lavori in diretta amministrazione	€	1.738,58	8.261,42	
	b) per analisi dei materiali, prove di portanza su terreni di fondazione, indagini geotecniche, assistenza archeologica agli scavi, ecc.	€	2.607,88	12.392,12	
	<b>Sommano per allacci, analisi e lavori in amm.ne diretta</b>	€			<b>25.000,00</b>
<b>4</b>	<b>ONERI DERIVANTI DALLE SPESE TECNICHE</b>				
	a) per progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto secondo le Linee guida del MIMS	€	4.346,50	20.653,72	
	b) per progettazione definitiva ed esecutiva, rilievi, coordinamento sicurezza in fase di progettazione (D.Lgs 81/2008), pratiche varie quali Geno Civile, VVF, ecc.	€	78.880,39	246.156,43	
	c) per D.L., assistenza, contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (D.Lgs 81/2008)	€	71.513,67	227.476,12	
	d) per collaudi tecnico amministrativi, tecnico funzionale degli impianti e collaudo statico	€	16.264,87	50.009,96	
	e) per verifiche fasi progettuali (art. 26 D.lgs 50 / 2016)	€	6.954,34	33.045,66	
	f) per rilievi ed accatastamenti	€	1.390,87	6.609,13	
	<b>Sommano per spese tecniche</b>	€			<b>763.301,66</b>
<b>5</b>	<b>ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO InarCASSA</b>				
	a) il 4% sulla voce "4"	€	7.174,03	23.358,04	
	<b>Sommano per Contributo InarCASSA</b>	€			<b>30.532,07</b>
<b>6</b>	<b>ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'IVA</b>				
	a) il 10% su voci "1+2" (importo lavori)	€	62.601,13	297.468,49	
	b) il 22% su voce "4"	€	41.035,43	133.607,99	
	<b>Sommano per IVA</b>	€			<b>534.713,04</b>
<b>7</b>	<b>INCENTIVO E CONTRIBUTO ANAC</b>				
	a) per art. 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016	€	12.841,26	61.019,18	
	b) per spese per pubblicità, gara, commissioni e contributo ANAC	€	4.012,89	19.068,49	
	<b>Sommano altre spese</b>	€			<b>96.941,82</b>
<b>8</b>	<b>IMPREVISITI SUI LAVORI, FONDO ACCORDI BONARI (ART. 12 D.P.R. 207/10), ARROTONDAMENTI</b>				
	a) per imprevisi, revisione prezzi, accordi bonari e arrotondamenti	€	141.668,10	745.295,49	
	<b>Sommano per imprevisi, arrotondamenti e accordi bonari</b>	€			<b>886.963,59</b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		€	<b>453.029,93</b>	<b>1.884.422,25</b>	<b>2.337.452,18</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		€			<b>5.938.148,39</b>
<b>RIEPILOGO DI SPESA</b>					
<b>IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI</b>		€	<b>626.011,28</b>	<b>2.974.684,93</b>	<b>3.600.696,21</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO SOMME A DISPOSIZIONE</b>		€	<b>453.029,93</b>	<b>1.884.422,25</b>	<b>2.337.452,18</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO</b>		€	<b>1.079.041,21</b>	<b>4.859.107,18</b>	<b>5.938.148,39</b>

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 02/05/2023, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025 ed elenco annuale 2023 delle opere pubbliche;

PRECISATO che:

- in data 04.04.2023 è stata indetta la conferenza di servizi preliminare ai sensi degli artt. 14 comma 3 e 14-bis della L. 241/1990 sul progetto di fattibilità tecnico economica;
- nella predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo dell'opera dovranno essere recepite le prescrizioni e condizioni stabilite nei pareri o atti assenso comunque denominati prodotti dalle Amministrazioni / Enti / Gestori di beni e servizi pubblici coinvolti;

DATO ATTO che l'opera in parola è così finanziata:

- euro 4.732.800,00= mediante contributo Progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” (acc. 15925);
- euro 996.000,00= mediante contributo Progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” (acc.15924);
- euro 204.148,39= mediante fondi propri del Comune di Piombino Dese (PD) di cui:
  - euro 139.579,84 con contributo straordinario ex art. 16 DPR 380/01 convenzione urbanistica Rep. 68583 de 30.09.2021 (acc. n. 16220 e n.16233);
  - euro 69.768,55 con proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie (acc. n. 16240);

EVIDENZIATO, che, pena la perdita del contributo di cui sopra, il Comune è tenuto a rispettare le seguenti scadenze temporali:

- aggiudicazione dei lavori entro il 31 maggio 2023 – Milestone UE;
- avvio dei lavori entro il 30 novembre 2023;
- conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025 – Milestone ITA;
- collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026;

DATO ATTO che la tempistica necessaria per ultimare gli iter burocratici necessari per:

- incaricare un professionista per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori in parola;
- redigere e presentare il progetto di cui sopra;
- predisporre ed esperire la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori;

non consentono al Comune di Piombino Dese (PD) di garantire il rispetto della scadenza di aggiudicazione dei lavori entro il 31/05/2023;

DATO ATTO che l'art. 47 comma 5 del D.L. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021), per le sole procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ammette espressamente l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, c. 5, del d.lgs. n. 50/2016;

EVIDENZIATO, che il Supporto Giuridico del Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), con il parere n. 1115 del 30 novembre 2021, ha ribadito la possibilità di bandire un appalto integrato derogante di progettazione ed esecuzione lavori ponendo a base di gara il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);

ATTESO CHE il citato art. 47 comma 5 del D.l. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021), stabilisce anche la possibilità di affidare congiuntamente la progettazione e l'esecuzione dei lavori, mediante offerte aventi ad oggetto la realizzazione del progetto definitivo, esecutivo e dei lavori;

RICORDATA la facoltà prevista dal c. 4 dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «è consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.», e di articolare la progettazione:

- in un unico livello di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo;
- in due livelli: progettazione di fattibilità tecnica ed economica-definitiva e progettazione esecutiva oppure di fattibilità tecnica ed economica e definitiva-esecutiva;

nell'intesa che il progetto deve contenere tutti gli elementi e gli elaborati previsti per i livelli omessi e dovrà essere redatto conformemente a quanto indicato agli artt. 23 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 e 17 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010;

RAVVISATA, quindi, la necessità di dover provvedere alla indizione di apposita procedura di gara finalizzata all'affidamento, congiunto, della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di:

1. "Demolizione e ricostruzione della Scuola Infanzia "Walt Disney" finalizzata alla creazione di nuovi posti e di un polo d'infanzia" CUP B42C22000220006;
2. "Realizzazione nuovo asilo nido comunale inserito nel nuovo polo d'infanzia del Comune di Piombino Dese" CUP B45E22000320006;

sulla base del progetto di fattibilità tecnico economico rafforzato, sopra richiamato;

DATO ATTO che in data 21.04.2023 è stato pubblicato un avviso pubblico nel sito internet comunale ai sensi dell'art. 48 comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, al fine di rendere pubblica l'intenzione della scrivente Stazione Appaltante di indire una procedura di gara finalizzata all'affidamento, congiunto, della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che il progetto di fattibilità in parola tiene conto degli aspetti legati alla mitigazione ambientale, ed in particolare relativamente all'obiettivo del DNSH di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" le scelte progettuali hanno opportunamente considerato le problematiche connesse:

- a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea;

SOTTOLINEATO, pertanto:

- che la progettazione è e sarà commisurata con gli obiettivi del DNSH (Do No Significant Harm), per soddisfare il requisito di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali";
- che la caratterizzazione tipologica del progetto ha consentito di poter sancire la conformità dell'intervento al principio del DNSH;
- che la documentazione tecnico-progettuale è stata integrata con la specifica check list di verifica e controllo per il settore di attività, che riassume i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente scheda tecnica;

EVIDENZIATO che a conferma dei valori economici espressi nel quadro economico di progetto, è stato predisposto uno schema di calcolo della parcella professionale per i servizi tecnici oggetto

dell'affidamento congiunto di cui trattasi (progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), dal quale emerge la sua congruità, come anche confermato dal Consiglio di Stato, sez. V, 29 marzo 2019, n. 2094;

ATTESO che il 20/04/2016, è entrato in vigore il d.lgs. 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19/04/2016, che ha abrogato il d.lgs. 163/2006 c.d. “Codice dei Contratti”

EVIDENZIATO che, in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs 50/2016, in esecuzione alla deliberazione consiliare n.41 del 27.11.2015, esecutiva, il Comune di Piombino Dese ha aderito alla Centrale Unica di Committenza istituita dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese, avente la funzione di Stazione Appaltante e sottoscrivendo la relativa convenzione in data 02.02.2016, (prot. Federazione n. 2270 del 08.02.2016), nonché giusto disciplinare approvato dal Comune di Piombino Dese (PD) con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 28 del 18.09.2018;

ATTESO che si applicherà al presente appalto la normativa relativa ai lavori sulla base di quanto stabilito dall'art. 28, comma 1 del d.lgs. 50/2016, secondo il quale in caso di contratti che abbiano ad oggetto, in ciascun rispettivo ambito, due o più tipi di prestazioni, sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli parziali;

DATO ATTO che:

- il 12/09/2020 è entrata in vigore la Legge n. 120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», il c.d. «Decreto Semplificazioni»;
- il 30/07/2021 è entrata in vigore la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante la «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

EVIDENZIATO che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) nel parere n. 735 del 24/09/2020 ha espressamente chiarito che *«Non si tratta di una disciplina facoltativa [quella dei DL Semplificazioni]; le nuove procedure sostituiscono, infatti, fino al 31 dicembre 2021 [ora giugno 2023], quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici. Tenendo conto di tale finalità, cui è sotteso il nuovo assetto normativo in materia di contratti pubblici, si ritiene che non sia comunque precluso il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie. Gli affidamenti dovranno avvenire comunque nel rispetto dei tempi previsti dal nuovo decreto e potranno essere utilizzate le semplificazioni procedurali introdotte [...]»*.

ATTESO CHE la gara verrà gestita dalla Stazione Unica Appaltante integralmente in forma telematica, ex art. 58 del d.lgs. 50/2016, ricorrendo alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>;

DATTO ATTO che l'art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020), come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del d.l. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021), stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, mediante «procedura negoziata», senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di:

- almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per lavori di importo inferiore a 1.000.000 euro;
- almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016;

DATTO ATTO, altresì, di quanto segue:

- che il presente appalto non è stato oggetto di suddivisione artificiosa ai fini di sottrarlo alle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016;
- l'art. 1, c. 3 del d.l. 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020) prevede che, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3, del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, la stazioni appaltanti procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 2, 2-bis e 2-ter, del d.lgs. n. 50/2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- che conformemente all'art. 1, c. 4 del d.l. 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020), nonché di quanto previsto dall'13 del Capitolato Speciale d'Appalto, non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016;

EVIDENZIATO che l'art. 1, c. 2, lett. b) del già citato d.l. 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020), prevede che la scelta degli operatori economici da invitare alle procedure negoziata debba avvenire nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, e che gli operatori economici vengano individuati in base ad indagini di mercato oppure tramite elenchi di operatori economici esistenti;

ATTESO che anche l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), Fondazione Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), ha evidenziato che *«dall'analisi e dalla conoscenza dei rispettivi territori, le stazioni appaltanti possono individuare aree e comparti ottimali ai fini della migliore selezione delle imprese da invitare in base alle dislocazione territoriale [...]; la presenza di imprese legate al territorio tra quelle invitate a presentare offerta può facilitare il raggiungimento degli obiettivi di velocizzazione degli affidamenti e della successiva esecuzione degli appalti»;*

VISTA la attuale crisi derivante dal caro materiali, a causa della quale è stato rilevato che la presenza di imprese legate al territorio tra quelle invitate, non solo potrebbe facilitare la velocizzazione degli affidamenti e dell'esecuzione, ma consentirebbe di determinare la buona riuscita non solo della procedura ma anche dell'esecuzione stessa; ciò visto l'aumentare delle procedure deserte, nonché delle richieste di risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità a cui si assiste negli ultimi mesi;

IN MERITO all'aspetto della *«diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate»* introdotto dalla normativa in parola in riferimento alla selezione delle imprese da invitare alle procedure negoziate in deroga, allo scopo di facilitare gli investimenti nel contesto emergenziale e alla luce



delle indicazioni operative contenute nel documento 20/239/CR5a/C4 della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome in data 17/12/2020, si osserva quanto segue:

- l'art. 114 della Costituzione, suddivide l'Italia nei diversi livelli di dislocazione territoriale: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato;
- l'appalto di cui al presente provvedimento può, a ragion veduta, ritenersi privo di interesse transfrontaliero sia per il suo ridotto valore rispetto alle soglie comunitarie, sia per la specificità dei lavori da eseguirsi che sono elementi sicuramente non idonei ad attrarre l'interesse di operatori economici esteri;
- in particolar modo, per un contratto come quello in parola, assumono rilevanza i costi organizzativi legati allo spostamento e alla distanza territoriale, nel senso che la distanza dal luogo di esecuzione inciderebbe sulle spese generali in modo significativo, assumendo una rilevanza essenziale sull'aumento dei costi per l'esecuzione, in quanto, risulta evidente che costi di trasferta, pasti, pernottamento e organizzazione ex novo della rete dei fornitori e subappaltatori in un territorio non usuale per l'appaltatore, configurano un'idoneità operativa non competitiva rispetto a ditte radicate sul territorio, con la necessità di erodere il margine di utile potenziale al fine di poter formulare un ribasso competitivo con gli altri operatori economici, arrivando fino alla riduzione della qualità delle lavorazioni al fine di non eseguire le prestazioni in perdita e comunque ridurre gli spostamenti di personale in un contesto emergenziale complicato;
- la scelta delle imprese da invitare alla gara non può prescindere dalla valutazione dei seguenti aspetti:
  - caratteristiche del lavoro oggetto dell'appalto in parola;
  - importo dell'appalto;
  - luogo di esecuzione;
  - incidenza dei costi organizzativi legati alla distanza dal luogo di esecuzione;
  - assenza della rilevanza transfrontaliera del contratto di cui trattasi;
  - tempi ristretti per l'esecuzione dell'opera per il rispetto dei termini fissati dal bando M4C1, inv. 1.1;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle caratteristiche dell'appalto oggetto del presente provvedimento:

- di aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020) e modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del d.l. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021), in deroga all'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. 50/2016;
- di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 1, comma 3, d.l. 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020), con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del d.lgs. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 del medesimo d.lgs. 50/2016;
- di attribuire, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016, carattere di assoluta ed inderogabile urgenza all'appalto, in quanto l'aggiudicazione dello stesso deve avvenire entro il 31/05/2023;
- inoltre, per la più efficace e rapida attuazione dell'intervento sulla base della natura e del luogo ove debbono essere eseguiti i lavori in oggetto di invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola n. 15 (quindici) scelte tra quelle registrate alla piattaforma <https://fcc.tuttogare.it> in uso alla centrale di committenza ed in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1, per una classifica adeguata agli importi in appalto;
- di evidenziare che in merito a quanto sopra, le imprese invitate alla gara possono avvalersi della facoltà ad esse concessa dall'art. 48, comma 11 del d.lgs. 50/2016, laddove si prevede che l'operatore economico invitato individualmente, ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti;

- di dare atto che la scelta degli operatori economici di cui sopra è avvenuta tenendo in debito conto il principio di rotazione degli inviti ribadito dall'art. 1 comma 2 lett. b) del d.l. 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020), evitando di invitare imprese che già hanno lavorato o stanno lavorando per il comune nell'ultimo anno;
- di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4, del d.lgs. 50/2016, sulla base della convenzione in precedenza richiamata, di espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla convenzione su richiamata;
- di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'art. 51 comma 1 d.lgs. 50/2016, alla luce dell'interconnessione, dell'omogeneità e complessità delle lavorazioni oggetto di appalto che, in caso di suddivisione in lotti, renderebbero antieconomico e non efficiente la sua esecuzione e del fatto che non vi è alcuna preclusione alla partecipazione alla gara da parte delle piccole/micro imprese;

VISTO l'art. 105, comma 2 e comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 49, comma 2 del d.l. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021) a decorrere dal 01/11/2021, di stabilire che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, sono le seguenti:

- Categoria prevalente: l'aggiudicatario deve eseguire le lavorazioni ricomprese nella categoria prevalente «OG1» per una quota non inferiore al 50,01% del valore della categoria stessa, come precisato all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Categorie scorporabili: l'aggiudicatario non può eseguire le lavorazioni ricomprese nella categoria scorporabile «OG11», se non è in possesso di adeguata qualificazione; le opere ricomprese nella categoria scorporabile sono integralmente subappaltabili senza che ciò incida sul limite di subappalto della categoria prevalente;

EVIDENZIATI, rispetto a quanto previsto dall'art. 47, commi 4, 5 e 7 del d.l. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021) e dal decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, i seguenti aspetti peculiari del contratto e della procedura per l'appalto di cui al presente provvedimento:

- trattasi di appalto di lavori pubblici, lo stesso è soggetto all'applicazione dell'art. 84 del d.lgs. 50/2016, che impone un sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici, che vieta l'introduzione di qualsiasi altro sistema di qualificazione diverso dal possesso di regolare attestazione SOA;
- per l'ottenimento dell'attestazione SOA, gli operatori economici devono possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dall'art. 79, comma 1, del DPR 207/2010, ossia:
  - a) adeguata capacità economica e finanziaria;
  - b) adeguata idoneità tecnica e organizzativa;
  - c) adeguata dotazione di attrezzature tecniche;
  - d) adeguato organico medio annuo.
- il possesso dell'attestazione SOA, pertanto, attesta che l'operatore economico qualificato è già in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, sia di una «struttura tecnica ed organizzativa», sia di un «adeguato organico», ossia non impone alle imprese concorrenti alcun obbligo, in caso di aggiudicazione, di assumere personale per l'esecuzione del contratto, essendo già in possesso di tutte le risorse necessarie;
- la procedura negoziata viene aggiudicata con il criterio del minor prezzo, tale criterio di aggiudicazione, quindi, non permette l'introduzione di alcun elemento diversi dal prezzo, per la valutazione delle offerte, in particolare:
  - non è in alcun modo possibile imporre ai concorrenti invitati alla gara l'obbligo di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto;

- non è possibile introdurre ulteriori requisiti premiali dell'offerta, diversi dal prezzo, orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne;

EVIDENZIATO che analoghe considerazioni possono essere adottate anche per la parte dell'appalto afferente ai servizi di progettazione;

RITENUTO alla luce delle caratteristiche peculiari dell'affidamento sopra meglio descritte, di avvalersi delle deroghe ammesse dall'art. 47 c. 7, del d.l. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021), dando atto che l'appalto di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, c. 4 e c. 5 del d.l. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021);

ATTESO che:

- la Stazione Appaltante ha provveduto a generare un CIG generale attribuito alla sola procedura di gara, a cui verranno associati due CIG derivati, uno per ciascuna linea di finanziamento PNRR;
- per l'espletamento della procedura di gara è stato generato il CIG n. 9799359EDA e che, pertanto, è dovuto un contributo da versare all'ANAC pari ad € 660,00 come stabilito dalla deliberazione ANAC n. 621 del 20/12/2022 avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023";
- in fase di esecuzione del contratto tutti i documenti amministrativi e contabili dovranno riportare i due CIG derivati, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, uno per ciascuna linea di finanziamento PNRR e pertanto ciascuno associato ad uno dei due CUP di progetto;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del Procedimento e soggetto abilitato alla verifica dei requisiti, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e della L. 241/90, è il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici;
- che in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile dell'Area Servizi Tecnici ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione, non ricorrendo alcuna fattispecie di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6bis della legge n. 241/1990, art. 53 del d.lgs. 165/2001, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, art. 42 del d.lgs. 50/2016 e del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Piombino Dese;

DATO ATTO che l'opera in parola è così finanziata:

- euro 4.732.800,00= mediante contributo Progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” (acc. 15925);
- euro 996.000,00= mediante contributo Progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” (acc.15924);
- euro 204.148,39= mediante fondi propri del Comune di Piombino Dese (PD) di cui:
  - euro 139.579,84 con contributo straordinario ex art. 16 DPR 380/01 convenzione urbanistica Rep. 68583 de 30.09.2021 (acc. n. 16220 e n.16233);
  - euro 69.768,55 con proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie (acc. n. 16240);

DATO ATTO che l'appalto integrato, costituito dal servizio di progettazione definitiva ed esecutiva

nonché dall'esecuzione dei lavori, che trova finanziamento all'interno del quadro economico dell'opera, è costituito dai seguenti importi (al netto di IVA e contributi):

	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA WALT DISNEY FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN POLO D'INFANZIA - CUP B42C22000220006	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE INSERITO NEL NUOVO POLO DI INFANZIA DEL COMUNE DI PIOMBINO DESE - CUP B45E22000320006	TOTALE
Lavori (soggetti a ribasso d'asta)	2.887.684,93 €	608.011,28 €	
Oneri sicurezza	87.000,00 €	18.000,00 €	
Totale Lavori	2.974.684,93 €	626.011,28 €	3.600.696,21 €
Progettazione definitiva ed esecutiva	246.156,43 €	78.880,39 €	325.036,82 €
IMPORTO TOTALE			3.925.733,03 €

DATO ATTO che l'appalto integrato, con gli importi sopra identificati, trova copertura ai seguenti capitoli di bilancio:

- € 3.584.476,70 iva compresa al capitolo 04.01.2.02.9902 - PNRR -Demolizione e ricostruzione Scuola materna per realizzazione Polo per l'infanzia (M.4 C.1 INVEST. 1.1) CUP B42C22000220006” impegno 42904, così suddivisi:
  - € 1.489.316,87 iva compresa (imponibile € 1.069.994,17 Iva 10% € 106.999,42 per lavori, imponibile € 246.156,43 Inarcassa 4% € 9.846,26 Iva 22% € 56.320,59 per la progettazione definitiva ed esecutiva) del corrente bilancio;
  - € 1.025.492,89 iva 10% compresa per lavori, bilancio 2024;
  - € 1.025.492,89 iva 10% compresa per lavori, bilancio 2025;
  - € 44.174,05 iva 10% compresa per lavori, bilancio 2026;
  
- € 788.695,85 iva compresa al capitolo 04.01.2.02.9903 – PNRR – Nuova costruzione asilo nido per realizzazione Polo dell'Infanzia (M.4 C.1 INVEST. 1.1) CUP B45E22000320006” impegno 42906, così suddivisi:
  - € 344.334,26 iva compresa (imponibile € 222.046,20 Iva 10% € 22.204,62 per lavori, imponibile € 78.880,39 Inarcassa 4% € 3.155,22 Iva 22% € 18.047,83 per la progettazione definitiva ed esecutiva) corrente bilancio;
  - € 210.371,10 iva 10% compresa per lavori, bilancio 2024;
  - € 210.371,10 iva 10% compresa per lavori, bilancio 2025;
  - € 23.619,39 iva 10% compresa per lavori, bilancio 2026.

RICHIAMATA la determina nr. 105 del 05.04.2023 di istituzione struttura stabile a supporto del R.U.P. di cui all'art. 31 comma 9 del D.Lgs 18.04.2016 n. 50 del “Codice dei Contratti”;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il d.lgs. 50/2016 ed in particolare i disposti in capo agli artt. 32, comma 2 e i combinati disposti degli artt. 95 e 97, rispettivamente commi 4 e 8;

VISTI il d.l. 76/2020, il d.l. 77/2021 ed in particolare l'art. 48 c. 5 e le relative leggi di conversione;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010, n° 207 nelle parti non abrogate dal suddetto d.lgs. 50/2016;

VISTA la Legge n. 114 dell'11/08/2014 e s.m.i., recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;

VISTO il decreto del Sindaco prot. n. 8773 del 07.07.2022 di nomina dell'Ing. Sartorel Enrico a responsabile dell'Area Servizi Tecnici;

VISTO il decreto del Sindaco n. 5 del 21.11.2022 di nomina dell'ing. Enrico Sartorel a RUP in ordine alla realizzazione degli obiettivi del progetto PNRR – Misura 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1 “piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000, che il pagamento delle spese conseguenti all'assunzione del presente impegno è compatibile con lo stanziamento di cassa del pertinente capitolo e con i vincoli di finanza pubblica;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art.3, legge 13 agosto 2010, n.136 come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n.217, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 31/01/2023, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 19/07/2018, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il Patto di Integrità in attuazione del paragrafo 6.8 della parte II^ del P.T.P.C. 2018-2020;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- di Consiglio comunale n. 4 del 31/01/2023, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 con relativi allegati;
- di Giunta Comunale n. 24 del 09/02/2023, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023-2025;

VISTO il “Regolamento comunale di contabilità” approvato con delibera di C.C. nr. 27 del 28/07/2016 e modificato con delibera di C.C. nr. 17 del 30/07/2018;

DATO ATTO che il presente provvedimento rispetta gli indirizzi politico-amministrativi impartiti dalla Giunta Comunale;

## **D E T E R M I N A**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non riportate;

2. di avviare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, la procedura per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di:
  1. "Demolizione e ricostruzione della Scuola Infanzia "Walt Disney" finalizzata alla creazione di nuovi posti e di un polo d'infanzia" CUP B42C22000220006;
  2. Realizzazione nuovo asilo nido comunale inserito nel nuovo polo d'infanzia del Comune di Piombino Dese" CUP B45E22000320006;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e art. 32, comma 2 d.lgs. del 50/2016 quanto segue:
  - fine del contratto: ampliare e migliorare l'offerta didattica sul territorio comunale, nonché mettere in sicurezza gli edifici scolastici attualmente esistenti;
  - oggetto del contratto: CPV prevalente 45210000-2 "*Lavori generali di costruzione di edifici*" oltre al CPV 71223000-7 "*Servizi di progettazione di lavori di ampliamento di edifici*";
  - importi in appalto (I.V.A. esclusa): euro 3.925.733,03 (IVA esclusa) così suddiviso:
    - € 3.495.696,21 per l'esecuzione di lavori soggetti a ribasso d'asta;
    - € 105.000,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
    - € 325.036,82 per spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;
  - termine per la consegna del progetto definitivo-esecutivo: 75 (settantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data della disposizione di servizio del Responsabile unico del procedimento;
  - termine di esecuzione dei lavori: 825 (ottocento venticinque) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;
  - forma del contratto: ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica;
4. di dare atto che l'intervento in oggetto, essendo finanziato nell'ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), è soggetto al rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH) e che il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 21/04/2023 ha considerato la necessità di soddisfare tale requisito;
5. di aggiudicare l'appalto congiunto della progettazione definitiva-esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020), come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del d.l. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021), in deroga all'art. 36, comma 2, lett. c), d.lgs. 50/2016;
6. di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del minor prezzo, determinato mediante offerta a ribasso unico da applicare sia all'importo posto base d'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva sia all'importo «a corpo» posto a base d'appalto per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.l. 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020) con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del d.lgs. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 del medesimo d.lgs. 50/2016;
7. di invitare alla procedura negoziata complessivamente n. 15 (dieci) imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 del DPR 207/2010, scelte tra quelle iscritte nella piattaforma

<https://fcc.tuttogare.it> in uso alla centrale di committenza, sulla base della loro operatività ed in possesso di adeguata qualificazione in termini di attestazione SOA;

8. di non rendere pubblico l'elenco di cui sopra sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 50/2016;
9. di garantire ai concorrenti l'accesso immediato e costante a copia completa del progetto esecutivo, durante tutto il periodo di pubblicazione della lettera invito;
10. di dare atto che viene garantito il principio di rotazione degli inviti;
11. di dare atto che l'opera in parola è così finanziata:

DATO ATTO che l'appalto integrato, con gli importi sopra identificati, trova copertura ai seguenti capitoli di bilancio:

- € 3.584.476,70 iva compresa al capitolo 04.01.2.02.9902 - PNRR -Demolizione e ricostruzione Scuola materna per realizzazione Polo per l'infanzia (M.4 C.1 INVEST. 1.1) CUP B42C22000220006" impegno nr. 42904, così suddivisi:
    - € 1.489.316,87 iva compresa (imponibile € 1.069.994,17 Iva 10% € 106.999,42 per lavori, imponibile € 246.156,43 Inarcassa 4% € 9.846,26 Iva 22% € 56.320,59 per la progettazione definitiva ed esecutiva) corrente bilancio;
    - € 1.025.492,89 iva 10% compresa, bilancio 2024;
    - € 1.025.492,89 iva 10% compresa, bilancio 2025;
    - € 44.174,05 iva 10% compresa, bilancio 2026;
  - € 788.695,85 iva compresa al capitolo 04.01.2.02.9903 – PNRR – Nuova costruzione asilo nido per realizzazione Polo dell'Infanzia (M.4 C.1 INVEST. 1.1) CUP B45E22000320006" impegno 42906, così suddivisi:
    - € 344.334,26 iva compresa (imponibile € 222.046,20 Iva 10% € 22.204,62 per lavori, imponibile € 78.880,39 Inarcassa 4% € 3.155,22 Iva 22% € 18.047,83 per la progettazione definitiva ed esecutiva) corrente bilancio;
    - € 210.371,10 iva 10% compresa, bilancio 2024;
    - € 210.371,10 iva 10% compresa, bilancio 2025;
    - € 23.619,39 iva 10% compresa, bilancio 2026.
12. di dare atto che l'appalto non viene suddiviso in lotti, come previsto dall'art. 51 comma 1 d.lgs. 50/2016, per le motivazioni meglio descritte in premessa;
  13. di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4, del d.lgs. 50/2016, sulla base della convenzione in precedentemente richiamata, ad espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione dell'appalto;
  14. di stabilire ai sensi dell'art. 105, comma 2 e comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 49, comma 2 del d.l. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021) a decorrere dal 01/11/2021, che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, sono le seguenti:

- Categoria prevalente: l'aggiudicatario deve eseguire le lavorazioni ricomprese nella categoria prevalente «OG1» per una quota non inferiore al 50,01% del valore della categoria stessa, come precisato all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Categorie scorporabili: l'aggiudicatario non può eseguire le lavorazioni ricomprese nella categoria scorporabile «OG11», se non è in possesso di adeguata qualificazione; le opere ricomprese nella categoria scorporabile sono integralmente subappaltabili senza che ciò incida sul limite di subappalto della categoria prevalente.

15. di stabilire, per le motivazioni meglio descritte in premessa, che l'appalto di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, commi 4 e 5 del d.l. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021);

16. di impegnare altresì la somma di € 660,00 a favore di ANAC per il pagamento del contributo di cui ai commi 65 e 67 dell'art. 1 della L. 23/12/2005, n. 67 da pagarsi nei tempi e modalità stabiliti da ANAC, con imputazione come di seguito indicato:

- € 545,23 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA WALT DISNEY FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN POLO D'INFANZIA - CUP B42C22000220006 con imputazione al capitolo 04.01.2.02.9902 - PNRR -Demolizione e ricostruzione Scuola materna per realizzazione Polo per l'infanzia (M.4 C.1 INVEST. 1.1) CUP B42C22000220006" del corrente bilancio (imp. 42907);
- € 114,77 REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE INSERITO NEL NUOVO POLO DI INFANZIA DEL COMUNE DI PIOMBINO DESE - CUP B45E22000320006 con imputazione al capitolo 04.01.2.02.9903 - PNRR - Nuova costruzione asilo nido per realizzazione Polo dell'Infanzia (M.4 C.1 INVEST. 1.1) CUP B45E22000320006" del corrente bilancio (imp. 42908);

17. di attribuire, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016, carattere di assoluta ed inderogabile urgenza all'appalto, in quanto l'aggiudicazione dello stesso deve intervenire entro il giorno 31/05/2023;

18. di richiamare la determina nr. 105 del 05.04.2023 di istituzione della struttura stabile a supporto del R.U.P. di cui all'art. 31 comma 9 del D.Lgs 18.04.2016 n. 50 del "Codice dei Contratti";

19. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013 "*Decreto trasparenza*" e dall'art. 1, comma 32 della L. 190/2012;

20. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile Area Finanziaria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000;

21. di provvedere, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, alla pubblicazione dei dati nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente, sotto-sezione di primo livello "*Provvedimenti*" sotto-sezione di secondo livello "*Provvedimenti dirigenti*".

22. di dare atto che la scadenza dell'obbligazione giuridica, scaturente dal presente atto, è compresa nel corrente esercizio finanziario per € 1.834.311,13, per l'esercizio finanziario 2024 per € 1.235.863,99, per l'esercizio finanziario 2025 per € 1.235.863,99, per l'esercizio finanziario 2026 per € 67.793,44.



Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Piombino Dese, 04/05/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
SERVIZI TECNICI  
SARTOREL ENRICO / ArubaPEC S.p.A.